

HA 142/2017  
Cap 335/0



# COMUNE DI CATENUOVA

## PROVINCIA DI ENNA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 78/..... del Reg.

data 19.07.2017

**OGGETTO : Autorizzazione rimborso spese legali sostenute dall'Assessore Bua Vincenzo nel procedimento penale n. 4487/15 R.G. n.r. Proc. Rep. Presso il tribunale di Enna definito con decreto di archiviazione del GIP del tribunale di Enna in data 20/12/2016 n. 1646/2016 R.G.GIP-**

L'anno duemiladiciassette il giorno Dieciannovi del mese di luglio alle ore 12:20 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

	P	A	
1. BIONDI Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BUA Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
3. COLICA Laura	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. GUAGLIARDO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5. PAPA Rosalia Rita	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore

3 | 2

Partecipa il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Giuseppe Luigi Romano. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Con voti unanimi favorevoli,

#### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni(1).....  
.....  
.....

modifiche/sostituzioni (1)  
.....  
.....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91, e perciò soggetta a controllo eventuale per effetto del parere del C.G.A. n. 3/99; (1)

con separata unanime votazione chiedere il controllo preventivo di legittimità sulla presente delibera; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO :** Autorizzazione rimborso spese legali sostenute dall'Assessore Bua Vincenzo nel procedimento penale n. 4487/15 R.G. n.r. Proc. Rep. Presso il tribunale di Enna definito con decreto di archiviazione del GIP del tribunale di Enna in data 20/12/2016 n. 1646/2016 R.G.GIP-

Proponente L'ASSESSORE



Redigente: IL RESP.SERVIZIO

**Premesso che** l'Assessore Bua Vincenzo è stato sottoposto a procedimento penale - n. 4487/15 R.G.n.r. presso il tribunale di Enna – per il reato di cui all'art. 595 del codice penale, in relazione a frasi pronunciate in Consiglio Comunale nelle qualità di Vice-Sindaco del Comune di Catenanuova;

**Che** il P.M. incaricato chiedeva al GIP l'archiviazione del procedimento e la conseguente richiesta di archiviazione in data 30/06/2016;

**Visto** pertanto il Decreto di Archiviazione del GIP dr. V.G. La Placa del tribunale di Enna n. 1646 in data 20/12/2016;

**Vista** la nota pr. 2388 del 02/03/2017 a firma dell'Assessore Bua Vincenzo con la quale chiede il rimborso delle spese sostenute quali competenze professionali da corrispondere all'Avvocato N. Martello del foro di Catania, nominato suo difensore;

**Vista** la nota prot. 5478 del 24/05/2017, con la quale il Sindaco nel riscontrare la nota prot. 2388 del 02/03/2017, previa disamina della ammissibilità della richiesta avanzata dal Signor Bua Vincenzo alla luce della normativa vigente ha evidenziato *“come la Giunta Municipale in via analogica alla prassi in uso a questo Ente in tema di conferimento incarichi a legali esterni potrà valutare di riconoscere, a seguito dell'avvenuto pagamento da parte dell'Assessore al proprio avvocato, un rimborso pari al minimo di tariffa, e come tale coincidente con le spese che l'Ente avrebbe eventualmente assunto nell'ipotesi di comunicazione preventiva e manifestazione di gradimento alla scelta del legale; si osserva, inoltre come pure - in sede di deliberazione della G.M. – sarà necessario valutare di deliberare contestualmente la proposizione di eventuale azione di rivalsa (di quanto l'Ente vorrà corrispondere all'Assessore Bua) nei confronti del dipendente che, dopo aver proposto una querela all'Autorità Giudiziaria che ne disponeva l'archiviazione, ha pure esercitato un'ingiustificata opposizione all'archiviazione al cui solo esito è stata fissata udienza innanzi al GIP con conseguente obbligo dell'indagato a munirsi di difesa tecnica andando incontro a quelle spese che, in parte, potevano essere risarcite; in tal caso ai fini di una serena valutazione della fattispecie è necessario che l'Assessore Bua dichiari di restituire all'Ente le somme eventualmente elargitegli quale rimborso spese legali, nel caso in cui nel futuro vorrà porre in essere azione risarcitoria nei confronti del dipendente con eventuale condanna di quest'ultimo al risarcimento del danno”*;

**Vista** la nota prot. 6867 del 27/06/2017 a firma dell'Assessore Bua con la quale in relazione al Decreto di Archiviazione perché i fatti contestategli non sussistono chiede il rimborso delle spese legali il cui importo è stato calcolato ai minimi tariffari in risposta alla nota del Sindaco prima citata, allegando relativa parcella e fattura del legale per l'importo complessivo di €. 2.823,40;

**Considerato che:**

- gli oneri relativi all'assistenza legale in sede processuale degli amministratori degli enti locali non hanno trovato finora una disciplina legislativa che tuteli i rappresentanti eletti, così come invece è previsto per i dipendenti dall'art. 22 del D.P.R. 25/06/1983, n. 347 e dall'art. 67 del D.P.R. 268/1987 e dai successivi CCNL.
- la giurisprudenza ha affermato il principio, ormai consolidato, che può essere assunta a carico dell'Ente la spesa sostenuta da un amministratore per un procedimento penale per

fatti verificatisi nell'esercizio ed a causa della pubblica funzione esercitata e risoltisi con assoluzione con formula piena.

**Che**, peraltro, l'art. 24 della L.R. n. 30/2000, con riferimento al patrocinio legale dei dipendenti regionali ha statuito che: l'art. 39 della L.R. 29 dicembre 1980, n. 145, si interpreta nel senso che la norma si applica a tutti i soggetti, ivi inclusi i pubblici amministratori, che in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, siano stati sottoposti a procedimenti di responsabilità civile, penale, amministrativa e siano stati dichiarati esenti da responsabilità;

**Dato atto**, anche in forza della suddetta norma, che sussiste il diritto degli amministratori degli Enti Locali della Regione Siciliana al rimborso delle spese legali sostenute in procedimenti penali per fatti connessi all'esercizio delle loro funzioni qualora siano stati dichiarati esenti da responsabilità;

**Rilevato** che la pretesa al rimborso delle spese legali sostenute da Amministratori nel corso di liti penali per fatti connessi all'espletamento dell'incarico va riconosciuta solo quando l'imputato sia prosciolto con la formula più liberatoria e non anche quando il proscioglimento avvenga con formule processuali, salvo che l'assoluzione non intervenga in fase istruttoria, e che non sussista conflitto d'interesse con l'Ente;

**Dato atto** che:

- a) nel caso in questione non è ravvisabile alcun conflitto d'interessi;
- b) il decreto di archiviazione è datato 20/12/2016 ed il G.I.P., sull'opposizione del denunciante così motiva: *"...sembrano argomentata espressione di dissenso rispetto a condotte di indubbio interesse pubblico, appaiono pertinenti rispetto al tema di discussione e non risultano, gratuita aggressione, per avere, invece, i connotati di un giudizio critico...nei confronti di un soggetto che, indubbiamente, svolge un'attività che comporta il giudizio del pubblico... con un linguaggio che...non esorbita dal necessario parametro della continenza..."*

**Dato atto** che, nel caso di specie, nei confronti dell'amministratore:

- non si è in possesso di una sentenza assolutoria, ma di una richiesta di archiviazione e in tale ipotesi (cfr parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica con nota prot. 3235/11/2001) "affinchè sorga il diritto del dipendente o dell'Amministratore dell'Ente pubblico all'assistenza processuale debbano ricorrere l'assoluzione o l'archiviazione da parte del GIP dell'amministratore dell'ente pubblico, che si trovi implicato, in conseguenza di atti o fatti connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento di compiti d'ufficio, in un procedimento penale",  
Che anche l'ufficio legislativo della Regione Siciliana con parere protocollo n. 97.2007.11 come pure il parere protocollo 15512 del 23/11/2015 reso dell'Ufficio legislativo della Regione Friuli V.G. si è espresso in senso favorevole all'ammissibilità del rimborso pure in presenza di un decreto di archiviazione:  
Che è legittimo il rimborso ex-post in caso di mancata sottoposizione della scelta del legale incaricato della difesa in giudizio al previo assenso dell'Amministrazione ( cfr sentenza Corte dei Conti sez. giur. Puglia, sentenza n. 787/2012), ma l'assenza della preventiva intesa consente all'Amministrazione di ridurre il rimborso ai minimi tariffari o alla parte della spesa che la stessa avrebbe assunto ove la scelta fosse stata concordata, non essendo neanche vincolata dal parere eventualmente espresso dal competente organo professionale;
- sussistendo tutti i presupposti che legittimano il diritto al rimborso può procedersi al relativo pagamento seguendo non la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ma il procedimento di spesa ordinaria;

**Ritenuto**, pertanto, di dover rimborsare, previa assunzione del relativo impegno di spesa, le spese legali sostenute dall'Assessore Vincenzo Bua, in quanto il citato procedimento era connesso all'espletamento dell'incarico di amministratore comunale.

**Dato atto** che con delibera di G.M. n. 50 del 24/04/2017 è stato approvato il bilancio di previsione 2017 e la relazione programmatica 2017-2019;

Visto il D.Lgs 267/2000;  
Visto l'art. 39 della L.R. 29 dicembre 1980, n. 145;  
Visto l'art. 24 della L.R. n. 30/2000;  
Visto lo Statuto Comunale vigente;

**PROPONE  
CHE LA GIUNTA MUNICIPALE  
DELIBERI**

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 10/1991:

1. di autorizzare il rimborso delle spese legali affrontate dall'Assessore Vincenzo Bua, per la propria difesa, in conseguenza del procedimento penale n. 4487/15 R.G. n.r. Proc. Rep. Presso il tribunale di Enna definito con decreto di archiviazione del GIP del tribunale di Enna in data 20/12/2016 n. 1646/2016 R.G.GIP;
2. di assegnare ai fini del chiesto rimborso, la complessiva somma di €. 2.823,40, ritenuta congrua, comprensiva di onorari, spese generali, c.p.a., i.v.a. disponibile sul codice 01.11-3.03 del Bilancio di Previsione 2017;
3. di subordinare il pagamento della superiore somma alla esibizione da parte dell'Assessore Bua Vincenzo di fattura dalla quale risulta l'avvenuto pagamento della somma al legale incaricato della sua difesa nel suddetto procedimento penale e della dichiarazione di restituire all'Ente le somme eventualmente elargitegli quale rimborso spese legali, nel caso in cui nel futuro vorrà porre in essere azione risarcitoria nei confronti del dipendente con eventuale condanna di quest'ultimo al risarcimento del danno, come disposto dal Signor Sindaco con la nota prot. 5479 del 24/05/2017 costituendo atto di indirizzo per la predisposizione degli atti.

Proposta di Deliberazione n. 28 del 12/07/2017

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
.....	
.....	
Li, <u>11.07.2017</u>	 IL RESPONSABILE DEL SETTORE <i>[Signature]</i>
Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....	
.....	
.....	
Li, <u>12/07/2017</u>	 IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO <i>[Signature]</i>



**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
335/a	01.11-1.03	comp./res. 2007	€ .....	€ .....	€ .....
.....	.....	comp./res. 200...	€ .....	€ .....	€ .....
.....	.....	comp./res. 200...	€ .....	€ .....	€ .....

Li 12/04/2017



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive*

**L'ASSESSORE ANZIANO**

**IL SINDACO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

È copia conforme per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE**

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	SETTORE AMM.VO
PRESIDENTE C.C.	SETTORE ECON. FINANZ.
ASSESSORI	SETTORE U.T.C.
_____	SETTORE SOLID. SOCIALE
_____	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Li, .....

**IL RESPONSABILE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 20/04/2017

Li 20/04/2017

**IL MESSO COMUNALE**

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal ..... al ....., non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO**

Li, .....

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal ..... al ..... a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

**IL RESPONSABILE**

Li, .....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12..... comma ..... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, .....

**IL RESPONSABILE**